

**Autore dell'opera\*:** Giovanni Verga (1840-1922)

**Nomi alternativi con cui l'autore è noto:**

**Titolo dell'opera\*:** *Vagabondaggio*

**Altri titoli con cui l'opera è nota:**

**Ambito cronologico\*:** XIX secolo

**Ambito linguistico\*:** italiano

**Tipo trasmissione dell'opera\*:** a stampa

**Tipologia di testimone/i su cui si basa l'edizione\*:** edizioni a stampa

**Titolo edizione\*:** *Vagabondaggio*

**Curatore edizione\*:** Matteo Durante

**Tipo edizione\*:** edizione critica

**Sede di pubblicazione\*:** Novara, Interlinea

**Anno di pubblicazione\*:** 2018

**Lingua di pubblicazione:** italiano

**Dati bibliografici completi:** Giovanni Verga, *Vagabondaggio*, edizione critica a cura di Matteo Durante, Novara, Interlinea, 2018, pp. I-L; 1- 340.

**Autore recensione/scheda\*:** Virna Brigatti

**Tipologia di contributo\*:** scheda

**Dati bibliografici della recensione/scheda\*:** OEC

1.

• **prima edizione dell'opera\***

Giovanni Verga, *Vagabondaggio*, Firenze, G. Barbèra Editore, 1887 (**Ba**).

• **successive edizioni vivente l'autore**

- Giovanni Verga, *Vagabondaggio*, Nuova edizione, Milano, Fratelli Treves Editori, 1901 (**Tr**).

Da **Tr** fu emessa una nuova impressione (una seconda tiratura) nello stesso 1901 del tutto identica alla prima e un'altra ristampa nel 1920 da essa *descripta*.

Per **Tr** è documentata una revisione d'autore che stabilisce per il testo della raccolta di racconti *Vagabondaggio* la sua ultima volontà.

• **edizioni postume**

- Giovanni Verga, *Vagabondaggio*, Milano, Fratelli Treves Editori, 1930

- Giovanni Verga, *Vagabondaggio*, Milano, Mondadori, 1933

Seguono poi numerose edizioni in volumi che raccolgono più di una raccolta di racconti verghiani, oppure che operano una selezione antologica tra tutto il *corpus* dei racconti dell'autore, oppure ancora che inseriscono la raccolta all'interno di una operazione editoriale volta a portare ai lettori le opere complete di Verga.

Si segnalano almeno il volume Bemporad (Firenze, 1930) che trasmette autonomamente *Vagabondaggio*, all'interno di una serie dedicata alle opere dell'autore e inserita nella collana "La biblioteca verde", e poi l'avvio della

pubblicazione di tutta l'opera verghiana a cura di Lina e Vito Perroni presso Mondadori a partire dal 1940 (*Vagabondaggio* entra dei due volumi dedicati a *Tutte le novelle* e datati 1940). Mondadori aveva inoltre pubblicato autonomamente *Vagabondaggio* nel 1933 all'interno della collana "I libri azzurri" e questa è l'ultima edizione autonoma della raccolta, fino all'edizione critica di Matteo Durante.

- **edizione corrente e testo su cui si basa**

A seguito di una preliminare indagine a campione su alcuni fra i più recenti volumi in edizione tascabile (BUR, Einaudi, Oscar Mondadori, Feltrinelli), che rappresentano le edizioni correnti dei racconti verghiani, tra cui quelli di *Vagabondaggio*, si è verificato che il testo preso a riferimento è quello stabilito dall'edizione Meridiani Mondadori a cura di Carla Riccardi del 1979.

Le edizioni considerate sono le seguenti:

- Giovanni Verga, *Tutte le novelle*, introduzione di Carla Riccardi, Milano, Mondadori, Oscar, 2017 (I ed. 1981);
- Giovanni Verga, *Tutte le novelle*, a cura di Giuseppe Zaccaria, Torino, Einaudi, Tascabili, 2015 (I ed. 2011);
- Giovanni Verga, *Tutte le novelle*, a cura di Giulio Carnazzi, Milano, BUR, 2008 (I ed. 2001, ma prima anche Fabbri e Rizzoli dal 1981).

(da questo elenco sono escluse i volumi tascabili delle novelle verghiane che non comprendono *Vagabondaggio*)

---

## 2.

- **precedente edizione critica del testo\***

NO

- **edizioni scientifiche di riferimento\***

La raccolta *Vagabondaggio* è inserita – rispettando l'indice dei volumi editi dall'autore (e tra loro invariati nelle edizioni da lui seguite e autorizzate, quindi **Ba** e **Tr**) – nelle seguenti edizioni rimaste a lungo il punto di riferimento per la critica verghiana:

- Giovanni Verga, *Tutte le novelle*, a cura di Carla Riccardi, Milano, Mondadori, I Meridiani, 1979; i racconti di *Vagabondaggio* si trovano alle pp. 455-605 e rispettano la lezione di **Ba** emendata dagli errori di stampa (cfr. *ivi*, p. 1049).
- *Le novelle*, a cura di Gino Tellini, Roma, Salerno, 1980, 2 voll. I racconti di *Vagabondaggio* si trovano alle pp. 51-220 del secondo volume e rispettano la lezione di **Tr**.<sup>1</sup>

---

## 3.

- **testo dell'edizione critica e ragioni della scelta ecdotica\***

---

<sup>1</sup> Si segnalano anche i successivi volumi dedicati alle *Opere* di Giovanni Verga (Milano, Mursia, 1988) a cura di Gino Tellini (collana "I Classici Italiani" a cura di Giovanni Getto).

Il testo è quello dell'edizione Treves del 1901 (*Tr*), corrispondente all'ultima volontà dell'autore, cioè all'ultima edizione rivista dall'autore stesso; le ragioni addotte dal curatore sono le seguenti: «di fronte a un itinerario compositivo tormentato e non privo di incertezze, l'edizione non poteva che privilegiare l'ultima volontà verghiana consegnata alle pagine di *Tr*» (pp. XLVI-XLVII). Durante precisa in una nota (p. xxv, nota 45 che le varianti introdotte dall'autore in *Tr* «non [sono] eccessivamente cospicue» e «difficilmente rispondono a una prestabilita intenzione di alterare la complessiva *facies* dei testi licenziati nella prima edizione, permanendo ancora svariate incertezze, ad esempio di ordine linguistico, già presenti in *Ba*».

---

#### 4.

##### • criteri di edizione\*

L'edizione critica di Matteo Durante propone il testo di *Tr* emendato dagli errori di stampa, con la precisazione che «Nel correggere gli errori di stampa e alcune sviste d'autore si è tenuto conto della lezione degli autografi e delle stampe antecedenti a *Tr*, dell'*usus scribendi* del Verga e della coerenza al contesto sintattico e narrativo». Tale precisazione è fornita a p. XLVII e XLVIII, nota 60, dove è dato anche l'elenco, novella per novella, delle correzioni effettuate.

I criteri di edizione, le abbreviazioni e i segni utilizzati sono descritti alle pp. XLVI-L.

---

#### 5.

##### • presenza di approfondimenti filologici forniti, ad esempio, nella nota al testo (o in altri scritti come introduzione o prefazione)

L'*Introduzione* è divisa in tre sezioni, l'ultima dedicata ai *Criteri di edizione*, le prime due dedicate alla *Storia della raccolta* (pp. XI-XXV) e alla descrizione dei *Testimoni autografi e a stampa* (XXV-XLVI).

La prima di queste ricostruisce in modo esatto ed esaustivo l'*iter* creativo della raccolta a partire da quella «traumatica cesura» (p. XI) rappresentata dalla decisione di rifare «di sana pianta» la prima stesura manoscritta nel 1883 del *Mastro don Gesualdo*. Infatti, a seguito di questa scelta, conseguirà la volontà di espungere dal romanzo tutta una parte iniziale che sarà poi ripresa per essere trasformata in tre dei racconti che andranno a formare la raccolta *Vagabondaggio*, tra cui il testo omonimo. Emerge con interesse in questa ricostruzione il ruolo fondamentale che ebbero gli editori, prima Casanova – rifiutando di pubblicare un nuovo volume di novelle verghiane ma consigliando l'autore di rivolgersi a Barbèra – poi, in particolare Barbèra, appunto, che accetterà di prendere in carico la proposta, ma detterà alcune condizioni. Come osserva il curatore, «le sollecitazioni e le perplessità dell'editore, posto dinanzi a un robusto impegno finanziario e a una scelta più propriamente culturale della sua casa editrice, costituiscono uno stimolo efficacissimo a quella estesa e incisiva revisione dei testi già editi [su periodico], o ancora in via definizione» (p. XIX). Questa ricostruzione consente quindi di datare con buona approssimazione le stesure delle novelle e di datare i materiali testuali che sono poi utilizzati nell'edizione critica; di tratteggiare con chiarezza un contesto di lavoro condizionato da necessità produttive ed economiche sia dello scrittore, sia degli editori, dimostrando implicitamente come la narrativa di Verga si collochi in un orizzonte culturale pienamente moderno, in cui la scrittura letteraria è non solo

vocazione ma anche mestiere; e infine fornisce anche una forte ipotesi interpretativa sul valore critico-ermeneutico che ha lo studio dell'«officina di *Vagabondaggio*», la quale «potrebbe rivelarsi [...] un sismografo sensibilissimo che segna le prime scosse sotterranee della grande crisi del Novecento, allorché si consuma l'idea di una razionalità obiettiva e progressiva che deve guidare anche i modi del narrare e la parola si scopre più fragile, più inquieta» (p. XXV).

La descrizione dei testimoni autografi e a stampa di ognuno dei testi presenti nella raccolta permette di ricostruire, di documento in documento, il percorso genetico di ogni novella, con prime indicazioni funzionali a una corretta lettura e interpretazione dell'apparato posto poi a piè di pagina.

---

6.

• **tipo di apparato**

L'apparato è di tipo genetico e in esso sono date, «scandite in ordine cronologico, le varianti rese evidenti dalla collazione di *Tr* con una o più superstiti redazioni autografe (*A*, oppure *A*<sup>1</sup>, *A*<sup>2</sup>, ecc.), con la stampa – o le stampe – in rivista (*Riv*), con copie di *Riv* ricorrette a penna (*Riv*<sup>b</sup>) e, infine, con la prima edizione della raccolta uscita per i tipi di Barbèra (*Ba*)» (p. XLVIII)

• **posizione dell'apparato\***

A piè di pagina

---

7.

• **fonti archivistiche consultate dal curatore\***

- Fondo Verga della Biblioteca Regionale Universitaria di Catania (FV)
  - Fondo Mondadori (FV), così citato da Durante, ma corrispondente agli archivi della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori di Milano. Presso la Fondazione sono infatti conservate le riproduzioni su microfilm di una serie di autografi non accessibili – stando a quanto dichiarato dal curatore – perché sotto sequestro giudiziario; la casa editrice Mondadori, invece, aveva fatto eseguire queste riproduzioni tra il 1957 e il 1967. Attualmente però, per ragioni tecniche, nemmeno i microfilm sono disponibili alla consultazione e probabilmente erano stati utilizzati in una prima fase di preparazione dell'edizione critica, risalente al 1996 (cfr. p. XLVI).
- 

8.

• **presenza di note / commento al testo\***: NO

---

9.

• **presenza di altri scritti e loro descrizione/utilità/specificità\***

*introduzione* (pp. IX-L):

oltre ai *Criteri di edizione* (per i quali si veda il punto 4), l'introduzione è divisa in due sezioni, *Storia della raccolta* e *Testimoni autografi e a stampa* (per i quali si veda il punto 5)

*appendice* (pp. 205-340):

«In *Appendice* figurano [...] gli abbozzi ( $\alpha$ ), le redazioni in rivista (*Riv*) e talora anche le prime stesure autografe allestite in vista di **Ba** e poi scartate o riformulate ( $A^1$ ,  $A^2$ ,  $A^3$ , ecc.) quando presentano difformità strutturali rispetto al testo inviato al Barbèra. Per ogni fase elaborativa si dà il testo più avanzato con una fascia di apparato genetico e rimandi alle aree testuali corrispondenti di **Tr**. Solo nel caso degli abbozzi della *Festa dei morti* ( $\alpha^5$ ) si è fatto ricorso a una doppia fascia di apparato, genetica ed evolutiva [...]» (p. XLVIII)

---

## 10.

### • ulteriori eventuali considerazioni

La raccolta non compariva autonomamente dal 1933, quando dal catalogo di Treves le opere di Verga passarono a Mondadori; successivamente i racconti di *Vagabondaggio* sono stati più volte riproposti ma sempre in edizioni dedicate più largamente alle novelle verghiane.

Nella sua edizione critica Matteo Durante, dunque, oltre a restituire autonomia editoriale ai racconti di *Vagabondaggio*, sceglie di mettere a testo l'ultima volontà dell'autore e privilegia **Tr** rispetto a **Ba**. Si discosta in questo modo dalla scelta di Carla Riccardi che aveva invece messo a testo la lezione di **Ba** (più volte riproposta poi nelle edizioni economiche) e recupera quindi la scelta di Tellini. Durante aggiunge, inoltre, attraverso l'apparato di varianti, la possibilità di un confronto diretto con l'intero percorso dell'elaborazione dei testi tenendo conto di tutte le testimonianze a stampa e edite (quindi non solo con **Ba** ma anche con le prime pubblicazioni su periodico di alcuni racconti) e dei documenti manoscritti e inediti che precedono le stampe.

Tutto ciò non era disponibile nell'edizione Riccardi e Tellini invece rivolgeva il confronto solo alle stampe in volume (cfr. ed. Tellini, vol. 2, p. 543 e l'*Apparato* alle pp. 585-587).

L'edizione di *Vagabondaggio* a cura di Matteo Durante, quindi, non solo è la prima edizione critica della raccolta, non solo condensa in sé il percorso testuale dei racconti, attraverso i documenti attualmente noti e consultabili, ma è anche una sintesi da un lato e un superamento dall'altro delle operazioni critiche e delle scelte ecdotiche condotte dalle due precedenti edizioni scientifiche.